



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA 05 GIUGNO 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Venerdì 05 giugno 2015

1. Il Giorno

“Boom di prenotazioni negli alberghi. Dopo Rho è magenta a fare il pieno”

2. Settegiorni

“L'ambiente si studia...sul campo”; “La liberazione dei rapaci alla Fagiana di Pontevecchio”; “Dopo aver ospitato Masterchef riapre l'Annunciata all'insegna del gusto lombardo”; “Multe in arrivo per barche in <sosta vietata>”; “Ticino in festa al centro Geraci: un successo da bissare presto”

Boom di prenotazioni negli alberghi Dopo Rho è Magenta a fare il pieno

Il vicesindaco canta vittoria, ma il presidente della Pro loco è critico

di FABRIZIO VALENTI

- MAGENTA -

«MAGENTA capitale di Expo 2015?» Sembra proprio così leggendo i dati prodotti dal famoso sito di prenotazioni alberghiere booking.com in merito ai posti letto occupati nello scorso week end lungo del 2 Giugno. Da questa particolare classifica, infatti, risulta che a Magenta il 90 per cento dei posti era occupato da turisti arrivati nella «città della Battaglia, della Santa Gianna e del Parco del Ticino», con tutta probabilità, per visitare l'Esposizione universale di Rho Pero.

Numeri significativi, insomma, che collocano Magenta al secondo posto dopo Rho che, per ovvi motivi di vicinanza geografica, fa la parte del leone in questo «campionato delle presenze». «Ma di fatto - osserva soddisfatto il vice sindaco Paolo Razzano - si tratta di una bella iniezione di fiducia, per chi come noi è impegnato ogni giorno in prima linea nel rendere Magenta più attrattiva. Avanti, dunque, su questa strada». Stesso concetto viene sviluppato dal primo cittadino Marco Invernizzi che ringrazia il mondo delle associazioni e, più in generale, tutto il vivace tessuto sociale magenti-

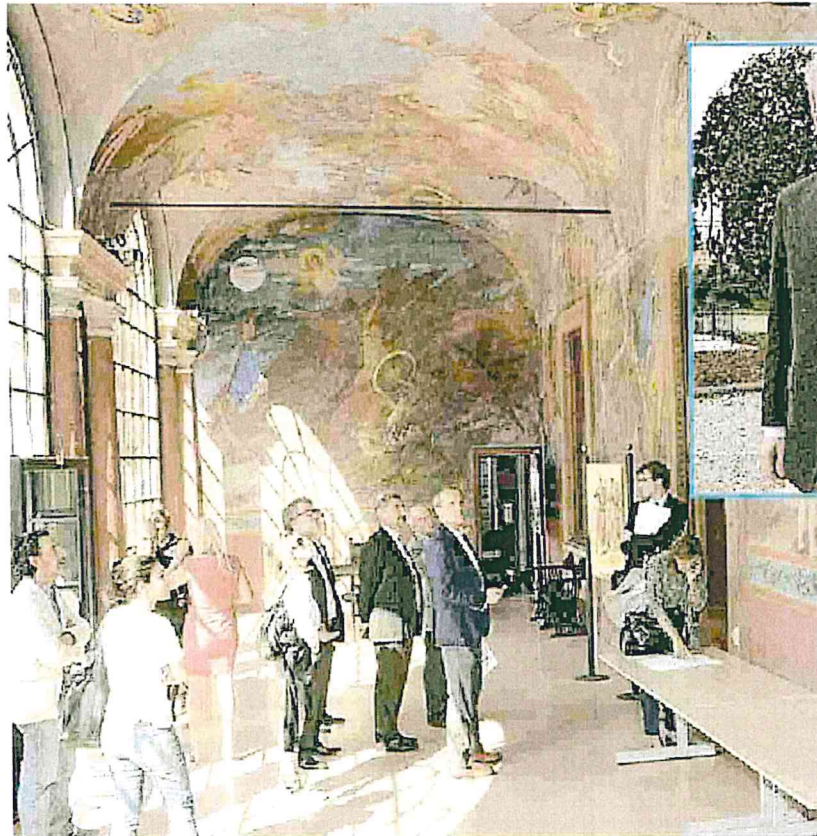


FIGURE
Sopra, il numero uno della Pro loco Pietro Pierrettori
A sinistra, una delle stanze affrescate di Casa Giacobbe



PONTEVECCHIO

L'ambiente si studia... sul campo



MAGENTA (gc) Biodiversità, prodotti a chilometro zero, le cascine e i cambiamenti del nostro territorio dettati dall'urbanizzazione. Tutti elementi, questi, che sono rientrati nel progetto quinquennale portato avanti per il quarto anno consecutivo alle scuole elementari «Carlo Lorenzini» di Pontevecchio e che giovedì 28 maggio ha avuto la sua vetrina in villa Castiglioni, sede del Parco del Ticino. Il percorso è stato condiviso con l'ente e pensato dalla

direzione didattica del II circolo. L'Istituto di Pontevecchio a indirizzo ambientale (con 104 bimbi frequentanti) ha poi trovato un ulteriore partner nel Comune di Magenta. Gli alunni sono così usciti sul campo, hanno realizzato pannelli e lavori con materiali naturali incentrati sulla flora e sulla fauna, hanno riflettuto sull'acqua e su un ambiente come il nostro che vanta la ricchezza delle risorgive. Il prossimo 8 giugno, a conclusione dell'anno scolastico, si ter-

rà invece la navigazione sul Naviglio Grande fino a Bernate Ticino nonché la visita all'agriturismo Rosaspina con la partecipazione ai laboratori didattici e degustazione dei prodotti locali. «Non solo terra e acqua ma anche aria. Abbiamo infatti dato vita anche al progetto "Notte sotto le stelle" per l'osservazione delle stelle, volto alla conoscenza della geografia astronomica - spiega l'insegnante **Gian Pietro Giuli** -. Vorremmo ripetere la serata di osservazione con i te-

lescopi e aprirla alla cittadinanza». Si è anche cercato di rappresentare geometricamente gli alberi e la natura con il progetto di immagine che ha visto come maestro **Gionata Alfieri**. L'artista ha realizzato un pannello ora conservato al circolo di frazione. Insomma, lo studio dell'ambiente è stato compiuto a 360° e ha coinvolto anche i bambini della sede di Pontevecchio dell'asilo «Giacobbe» in un ponte educativo costruito nell'ottica della continuità.



I 104 ALUNNI DELLA FRAZIONE hanno mostrato i loro lavori





La liberazione dei rapaci alla Fagiana di Pontevecchio

MAGENTA (fae) Domenica 7 giugno torna l'appuntamento con la liberazione dei rapaci al centro di recupero della fauna selvaggia sito alla Fagiana,

in via Valle a Pontevecchio. A partire dalle 11 verranno rimessi in libertà alcuni animali che i volontari hanno trovato e curato negli ultimi tempi.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Parco del Ticino e Birdlife.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCUOLA DI CUCINA Il 30 e 31 le riprese del noto programma di Sky, ora si riparte con un mese di giugno denso di appuntamenti con le cooking class
Dopo aver ospitato Masterchef riapre l'Annunciata all'insegna del gusto lombardo

ABBIATEGRASSO (grn) Un giugno da leccarsi i baffi al convento dell'Annunciata! Dopo la chiusura al pubblico di sabato 30 e domenica 31 maggio per consentire le riprese del programma tv Masterchef, L'Ambasciata del Gusto riaprirà regolarmente il weekend del 6 e 7 giugno. Un mese di showcooking e cooking class all'insegna di gusto ed eccellenze agroalimentari lombarde. Sabato 6 giugno si aprirà con uno chef ambasciatore milanese doc qual è **Dario Guidi**, oggi guida dell'Antica Osteria Magenes a Barate di Gaggiano. Guidi realizzerà una rivisitazione della ricetta tipica «pane e salame» ma preparata con salame di Varzi, prodotto Dop lombardo. Domenica 7 giugno sarà la volta dello chef pavese **Matteo Monfrinotti**, chef al ristorante Ac-

quamatta, a Seriana, nel cuore della Lomellina. «Il caviale a 97 metri sul livello del mare» è il nome della ricetta originale che Monfrinotti realizzerà a base di caviale lombardo. Sabato 13 e domenica 14 giugno sarà la volta dello chef siciliano **Antonio Colombo**, classe 1990, già vincitore di numerosi premi. Preparerà «L'uovo di Colombo», una ricetta originale a base di riso pavese, prodotto della filiera agricola lombarda. Sabato 20 e domenica 21 giugno i locali dell'ex Convento dell'Annunciata ospiteranno lo chef abbiatense **Luca Sacchi**, oggi sous chef al Ristorante Cracco di Milano. Sacchi preparerà il «Cappellaccio di zucca abbrustolito, salvia e cacao», realizzato con zucca mantovana, prodotto della filiera agricola lombarda. Nello stesso fine

settimana sarà ospite all'Ambasciata del Gusto anche la nota chef marocchina **Noura Herrag**, che si esibirà insieme a Luca Sacchi in una cucina di «contaminazione» italo-marocchina. La suggestiva cornice dell'ex convento dell'Annunciata accoglierà durante questo weekend anche i delegati dell'assemblea internazionale delle Cittaslow. Sabato 27 e domenica 28 giugno sarà la volta della chef **Sara Simionato**. Padovana classe 1987, oggi è pastry chef nel ristorante Antica Osteria da Cera di Campagna Lupia, in provincia di Venezia. La sua ricetta ha un nome del tutto originale: «La pera e la fresca ruvidità» e sarà realizzata con pera mantovana, prodotto della filiera agricola lombarda. Gli showcooking avranno inizio alle 12, sia il

sabato che la domenica e saranno ad ingresso gratuito. Nel pomeriggio con inizio alle 17, vi saranno le cooking class, a numero chiuso previa prenotazione, con un costo di euro 10 a persona. Per iscriversi occorre inviare una mail a eventi@freedot.it o telefonare al 340 2459053. A disposizione dei visitatori è inoltre sempre aperto uno showroom con possibilità di degustare ed acquistare prodotti gastronomici e vini. Una cantina nel refettorio dedicata alle eccellenze vinicole lombarde propone le migliori etichette dei vini provenienti dal distretto del vino di qualità dell'Oltrepò Pavese. In esposizione e vendita anche i prodotti di qualità dei consorzi d'eccellenza del territorio lombardo e in particolare dei produttori del Parco del Ticino.



CARLO CRACCO insieme agli altri giudici di Masterchef



Beltrami: «Bisogna fermare il fenomeno degli ormeggi abusivi, ma senza accanimenti»

Multe in arrivo per barche in «sosta vietata»

Vita dura per chi decide di ormeggiare il proprio messo abusivamente lungo il Ticino: sanzioni fino a 600 euro

ABBIATEGRASSO (lor) Vita dura per chi decide di ormeggiare la propria barca abusivamente lungo le sponde del Ticino. L'Aipo, Agenzia interregionale per il fiume Po, ha deciso quest'anno di dire stop al fenomeno del «parcheggio abusivo» dei «barcè», lasciati sovente agganciati agli alberi. I possessori delle imbarcazioni sono avvertiti: chi decide di non attraccare negli spazi appositamente attrezzati delle darsene, pagando il relativo posteggio, rischia l'accusa di aver occupato abusivamente il demanio fluviale, con la conseguente rimozione e una multa compresa tra i 60 e i 600 euro. L'Aipo ha chiesto la collaborazione del Parco del Ticino che in questi giorni, attraverso le sue guardie, sta avviando controlli a tappeto nelle aree di sosta «illegale». Presenti ad Abbiategrasso, oltre che a Besate. Per ora le multe non sono ancora fioccate. Come ci spiega **Gian Pietro Beltrami**, presidente del Parco



GIAN PIETRO BELTRAMI
 Presidente del Parco del Ticino

del Ticino: «Le guardie hanno recapitato un avviso dove si invita a spostare la barca nelle darsene "ufficiali". In caso contrario, si informa il proprietario che riceverà una contravvenzione». Il prope-

dimento ha fatto masticare amaro più di un «tesinatt»: la pratica di lasciare le imbarcazioni dove capita, pur non essendo legale, negli anni era stata tollerata dalle autorità. Ma dice Beltrami: «E' vero

che c'era più elasticità in altri tempi ma il numero delle barche attraccate fuori darsena è aumentato. Sottolineo che legare un barcè ad una pianta può creare problemi quando ci sono le piene. Inoltre, il discorso è che se tutti ormeggiassero dove a loro pare, sul Ticino regnerebbe il caos. Il diritto di uno ad utilizzare il patrimonio pubblico pro domo sua verrebbe rivendicato da altri. Non esiste». Sul ricorso alle multe, il presidente invita al «senso della misura»: «La sanzione è significativa se è finalizzata a non commettere più l'errore. Ma non bisogna calcare troppo la mano: sono contrario agli accanimenti. Bisogna considerare che c'è gente che fa fatica ad arrivare alla fine del mese. Consigliar loro di vendere la barca? Per chi è davvero appassionato del Ticino è un discorso che regge poco. La stragrande maggioranza dei barcè sono frutto di un'eredità familiare».



Ticino in festa al centro Geraci: un successo da bissare presto

MOTTA VISCONTI (bhf) «Non ci aspettavamo così tante persone», afferma entusiasta **Ingrid Razionale**, presidente dell'associazione Red Squirrel e guida del parco del Ticino. «Per essere la prima volta è andata molto bene». Per tutta la giornata di domenica 31 maggio il centro Geraci nel parco del Ticino di Motta si è animato grazie all'evento «Il

nostro Ticino in festa» organizzato dal Consorzio Forestale del Ticino, Red Squirrel, Parco del Ticino, Giacche Verdi e il Gruppo Nautico Mottese, col patrocinio del comune di Motta Visconti, presente durante la giornata con gli assessori **Ivan Marini** e **Candida Passolungo**. Al mattino si è svolta la gara del boscaiolo, al termine della quale si è potuto pranzare nei

ristoranti del parco. Nel primo pomeriggio, Red Squirrel ha dato la possibilità a bambini e genitori di provare gratuitamente le loro canoe sul fiume. Successivamente i volontari del Parco del Ticino hanno dato una dimostrazione di «antincendio boschivo» facendo provare gli idranti ai bambini. Al termine della giornata si è svolto il «battesimo della sella» con le Giac-

che Verdi, che hanno intrattenuto a cavallo i piccoli partecipanti dell'iniziativa. «Sicuramente questo evento sarà replicato» conclude Razionale magari con qualche proposta aggiuntiva, come ad esempio un giro organizzato in bicicletta, approfittando del fatto che sono anche guida del parco del Ticino».

Federica Bolciaghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MOTTESI ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

